



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO CUI AFFIDARE UN SERVIZIO DI FORMAZIONE DEGLI ESPONENTI DELLE COMUNITÀ RELIGIOSE PRESENTI IN ITALIA CHE NON HANNO STIPULATO INTESE CON LO STATO.

CIG 6611847CBD – CUP F83G16000030007

CONSIDERATO che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente procedura, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit
- Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- Programma Nazionale (PN) FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 successivamente modificato con Decisione C(2015) 9608 del 16 dicembre 2015;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

CONSIDERATO che in data 23 febbraio 2016 l'Unità di Staff, Gestione e Monitoraggio dell'AR ha concluso le procedure di valutazione della proposta progettuale trasmessa dalla Direzione Centrale per gli Affari dei culti all'Unità Affari Giuridici, Selezione e Contratti;

VISTO il verbale con cui la suddetta Unità ha valutato la proposta progettuale positivamente sia sotto il profilo dell'ammissibilità che del merito;

VISTA la Determina a procedere prot. n. 3747 del 2 marzo 2016 con cui l'Autorità Responsabile ha decretato di voler procedere alla realizzazione del predetto progetto nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo Nazionale 2 – Lett. f) del Programma Nazionale FAMI 2014-2020;

CONSIDERATO che con Determina a contrarre prot. n. 484 del 4 marzo 2016 la Direzione Centrale per gli Affari dei culti ha decretato di voler pubblicare una manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un soggetto cui affidare un servizio di formazione degli esponenti delle comunità religiose presenti in Italia che non hanno ancora stipulato intese con lo Stato;

CONSIDERATO che l'importo preventivato al fine di remunerare il predetto servizio è inferiore alla soglia di cui all'art. 28, co. 1 lett. a) del d.lgs. 163/2006.

Tutto quanto sopra rilevato e considerato,

I. la Direzione Centrale degli Affari dei culti intende avviare una procedura aperta ad evidenza pubblica con la quale consentire ai soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI

realizzare un servizio che preveda la programmazione, l'organizzazione e la gestione di un corso di formazione rivolto agli esponenti delle confessioni religiose che non abbiano già stipulato intese con lo Stato italiano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Costituzione della Repubblica italiana.

Il corso di formazione, nello specifico, dovrà prevedere la trattazione di materie giuridiche, sociologiche e storiche, volte a favorire una maggiore conoscenza della realtà istituzionale e sociale del nostro Paese, avendo come orientamento privilegiato i valori della Costituzione nonché la Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione approvata con D.M. del 15 giugno 2007.

Le tematiche da trattare dal corso di formazione saranno le seguenti:

- Elementi di diritto pubblico e costituzionale sull'organizzazione dello Stato (forma di Stato, forma di Governo, ripartizione dei poteri, esercizio delle funzioni legislativa, amministrativa e giudiziaria);
- Principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano;
- Tutela ed esercizio del diritto di libertà religiosa secondo l'ordinamento italiano, anche in riferimento all'ordinamento europeo e alla giurisprudenza costituzionale e della corte europea;
- Aspetti giuridici e sociologici del sistema dei rapporti tra confessioni religiose e Stato;
- Le competenze della Direzione centrale degli Affari dei culti: riconoscimento giuridico degli enti di culto, approvazione governativa dei ministri, accesso alle carceri per l'assistenza religiosa, ingresso dall'estero per motivi religiosi;
- Modalità d'essere istituzionale del fenomeno religioso: confessioni con intesa, confessioni con riconoscimento giuridico, associazioni culturali e di fatto;
- Luoghi di culto e legislazione del settore;
- La funzione del ministro di culto: le sue prerogative nella confessione e i riflessi per l'ordinamento giuridico generale;
- Questioni del culto e interferenze con l'ordinamento giuridico: matrimonio, funerale, alimentazione;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI

- Focus specifico sull'islam: peculiarità e questioni aperte;
- Le confessioni religiose e le comunità di fede come strumenti per l'integrazione.

II. Il servizio dovrà concludersi entro e non oltre il 31 marzo 2017 ed avrà una durata in mesi presumibilmente pari a 12 (dodici).

III. L'importo massimo previsto per la realizzazione dell'iniziativa è di Euro 100.000,00 al netto di IVA.

IV. Soggetti ammessi a partecipare. Sono ammessi a partecipare tutte le Università pubbliche e private regolarmente riconosciute dal MIUR e gli istituti di alta formazione assimilabili in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- Essere dotati di una struttura organizzativa (personale amministrativo-contabile) in grado di gestire in modo autonomo tutte le fasi dell'affidamento del servizio;
- Essere in possesso di un'esperienza di almeno 5 (cinque) anni nella programmazione e gestione di corsi di formazione post-universitaria in materia di storia, antropologia e cultura delle religioni;
- Essere dotati di un Dipartimento o struttura organizzativa consimile e di almeno 2 (due) cattedre specifiche o insegnamenti annuali in materia di storia, antropologia e cultura delle religioni;
- Essere in possesso di un'esperienza di almeno 5 (cinque) anni nell'organizzazione di seminari, convegni ed eventi in materia di dialogo interreligioso;
- Aver maturato una comprovata esperienza nell'organizzazione di eventi in collaborazione con differenti comunità religiose presenti sul territorio nazionale.

È fatto divieto a concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., consorzi ordinari di concorrenti) ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa. Nel caso di consorzi stabili deve essere indicato per quali consorziati il



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI

consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla procedura.

V. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse. Gli interessati in possesso dei requisiti obbligatori di cui al punto IV, possono presentare manifestazione di interesse **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno martedì 22 marzo 2016**, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata direzione.culti@pecdci.interno.it contenente quanto richiesto dalla presente manifestazione di interesse, recante in oggetto l'indicazione completa del Soggetto mittente e la seguente dicitura "*Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un soggetto cui affidare un servizio di formazione degli esponenti delle comunità religiose presenti in Italia che non hanno stipulato intese con lo stato*".

VI. Documentazione e requisiti per la presentazione della manifestazione di interesse.

I soggetti interessati potranno manifestare il proprio interesse mediante invio di:

- a) manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante della Società, recante l'indicazione completa dei dati personali e di quelli identificativi della Società stessa;
- b) dichiarazione generica di inesistenza delle cause di esclusione previste dalle vigenti disposizioni, con particolare riguardo all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) curriculum dell'offerente, redatto secondo le indicazioni di cui al presente documento dal quale poter chiaramente desumere l'esperienza maturata;
- d) curriculum degli esperti/docenti componenti il gruppo di lavoro;
- e) copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante del proponente, in corso di validità.

VII. Valore massimo del servizio. Il corrispettivo massimo della prestazione è pari ad € 100.000,00 (euro centomila/00), al netto dell'IVA. Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI

VIII. Condizioni regolanti la procedura: Con il presente documento non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale o di gara d'appalto di evidenza pubblica; tale documento rappresenta esclusivamente un'indagine di mercato per individuare soggetti interessati cui affidare, eventualmente, successivamente il servizio.

IX. Modalità di redazione e contenuto del *curriculum*:

Il *curriculum* dell'offerente, da redigersi in un massimo di 10 pagine complessive dovrà prevedere:

a) indicazioni minime obbligatorie per ciascuna esperienza curriculare, in assenza o incompletezza delle quali la singola esperienza si ha per non scritta:

1. denominazione o descrizione sintetica dell'esperienza maturata nel settore;
2. committente;
3. mese/anno dell'espletamento delle prestazioni professionali dichiarate;
4. importo contrattuale delle prestazioni e importi liquidati dalla committenza;
5. relazione sintetica illustrante i contenuti dell'attività svolta.

X. Esclusioni delle manifestazioni di interesse

Sono escluse le manifestazioni di interesse:

- a) pervenute dopo la scadenza prevista dal presente documento;
- b) incomplete nei dati di individuazione della Società;
- c) presentate da Società la cui posizione o funzione sia incompatibile, in forza di legge, di regolamento, o per le ragioni espresse nel presente documento, con l'assunzione dell'incarico.
- d) non corredate dal *curriculum* della Società;
- e) il cui curriculum della Società riporti esperienze pregresse lacunose o non coerenti, rispetto alle prestazioni oggetto dell'incarico.



UNIONE
EUROPEA



**MINISTERO
DELL'INTERNO**

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI

Gli interessati possono chiedere, notizie e chiarimenti inerenti il documento, al Responsabile del procedimento, fino alle ore 12:00 del giorno non festivo antecedente il termine fissato per la presentazione delle domande al seguente indirizzo: direzione.culti@pecdlci.interno.it.

XI. Disposizioni Finali

Il presente documento, finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la scrivente Amministrazione, che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Nel caso in cui l'Amministrazione decida di avviare una procedura competitiva, i soggetti invitati saranno scelti tra quelli che aderiranno alla presente manifestazione di interesse in base ad un criterio di attinenza rispetto ai requisiti ed alle esperienze e competenze richieste.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la **Dott.ssa Concetta Staltari**, il cui indirizzo di PEC è il seguente: direzione.culti@pecdlci.interno.it.

Il presente Documento viene pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno, www.interno.gov.it alla sezione "**Contratti e bandi di gara**".

F.TO IL DIRETTORE CENTRALE
(lurato)